



Luna Scarlatta

Pazza Idea. Abitare Trasformazioni

23 - 26 novembre 2023

Centro d'arte e cultura Il Ghetto, Cagliari

IL PROGRAMMA COMPLETO

GIOVEDÌ 23 novembre

h. 18:30 - Sala Cannoniera

Pazza Idea. Abitando le Trasformazioni

Presentazione dell'edizione 2023 del Festival Pazza Idea

Inaugurazione della mostra ***Tali e quadri***, con le illustrazioni di Fabio Magnasciutti

I cambiamenti del nostro tempo, ancora prima di essere raccontati, possono essere disegnati. Le illustrazioni di Fabio Magnasciutti nascono da un flusso di creatività, da uno sguardo spesso “laterale” sull’attualità, da una visione del mondo sempre mediata dall’ironia. Le sue immagini poetiche che abbiamo imparato a conoscere sulle pagine de Il Venerdì, Left, Linus, l'Unità, il Fatto quotidiano, gli Altri, Linus e Left, Giunti, Curci, Lapis, Barta e sui libri, raccontano i sentimenti e le nostre emozioni davanti al fatto del giorno, o semplicemente fissano un momento della nostra quotidianità che non sapevamo potesse essere tradotto in un’immagine, così nitida e potente.

h. 18:45 - Sala Cannoniera

Gli amori difficili

Reading a cura di **Andrea Bosca**

Musiche di **Luigi Frassetto**

Introduce **Pierluigi Vaccaneo**

“[...Fu una bastonata dura per me. Ma poi, che farci?] Continuai la mia strada, in mezzo alle trasformazioni del mondo, anch'io trasformandomi.” (Italo Calvino)

Nell'anno delle celebrazioni per il centenario della nascita del grande scrittore e nell'edizione del Festival dedicata alle trasformazioni del nostro tempo, non può mancare un omaggio alla grande letteratura con una delle opere calviniane più struggenti ed emozionanti. “Gli amori difficili” sono quelli che abbiamo vissuto o evitato, gli slanci inespressi e il lacerante bisogno dell'altro, l'ascolto e la parola, le assenze e ancora di più la presenza ingombrante, difficile appunto, di quel sentimento che governa (quasi) tutto: per noi saranno raccontati dall'attore Andrea Bosca e dalle musiche di Luigi Frassetto.

Libro di riferimento: Italo Calvino, **Gli amori difficili**

Una produzione originale dell'Associazione culturale **Luna Scarlatta**

In collaborazione con la **Fondazione Cesare Pavese**

h. 19:30 - Sala Cannoniera

Portraits

L'arte che segue le trasformazioni

Incontro con **Fabio Lovino**

Intervistato da **Renato Chiocca**

Il grande fotografo ripercorre il suo percorso e l'evoluzione del lavoro e della fotografia, l'arte che fissa il momento ma allo stesso tempo segue e si adatta alle trasformazioni del costume, della cultura e delle persone. Il racconto di una vita alla ricerca del momento giusto, colto spesso in una lunga carriera che l'ha visto ritrarre scrittrici e scrittori, artiste e artisti, attrici e attori, musiciste e musicisti, collaborando con le più importanti case discografiche. Nel suo portfolio artisti italiani e internazionali come Robert De Niro e Al Pacino, Benicio del Toro, Terry Gilliam, Martin Scorsese, Francis Ford Coppola, Isabelle Huppert, David Cronenberg, David Lynch, Marco Bellocchio, Bertolucci, Moretti, Morante, Castellitto. Molti di questi ritratti sono diventati le copertine e servizi dei più famosi magazine italiani ed esteri, come Io Donna, Max, Elle, Vogue Pelle, Vanity Fair, Il Venerdì, Rolling Stone, Studio e l'Espresso.

In collaborazione con l'Associazione culturale **Time in Jazz**

h. 20:30 - Sala Cannoniera

Le mie poesie non cambieranno il mondo

Proiezione del documentario su Patrizia Cavalli, di Annalena Benini e Francesco Piccolo

Introduce **Renato Chiocca**

Un evento speciale per celebrare la grande poetessa Patrizia Cavalli, scomparsa nel 2022, che è stata nostra ospite nell'edizione 2016 del Festival Pazza Idea. Il documentario ***Le mie poesie non cambieranno il mondo (Ita, 2023)*** è stato presentato durante il Festival di Venezia e poi nei cinema.

È un affresco della sua arte e della sua straordinaria vitalità, che emerge potente in questo film curato da Annalena Benini e Francesco Piccolo. Il documentario restituisce allo spettatore la carnalità, la libertà e il calore delle poesie di Cavalli, l'esperienza di un'autentica ispirazione poetica fondata sulla vita quotidiana, e il senso profondo di un'esistenza che rifiuta la banalità delle definizioni.

"A usare la poesia mi sento in una posizione di privilegio. Il non voler dire tutto è come dire tutto per me. Se scrivo una poesia non posso pensare per chi la scrivo, la scrivo e basta".

Patrizia Cavalli

VENERDÌ 24 novembre

h.10:00 - 12:00

Sala delle Mura

"Le città invisibili" - Workshop di social reading applicato alla didattica su Italo Calvino a 100 anni dalla nascita"

Workshop a cura di **Pierluigi Vaccaneo**

Il workshop verterà sulla sperimentazione, in analogico e digitale, del social reading, la pratica di lettura condivisa riconosciuta dall'UE come una delle esperienze più interessanti di promozione della lettura a livello europeo. Con i classici della letteratura italiana apprenderemo un modo innovativo di leggere in comunità e un uso consapevole dei network sociali. I partecipanti si eserciteranno anche con Betwyll, l'app di social reading scaricabile gratuitamente per Android e IOS.

Durata: 1h 30' (max 2 h)

Età destinatari: dai 10 in su, particolarmente adatto a studenti e studentesse

Numero destinatari: max 100

Libro di riferimento: **"Le città invisibili"**, Italo Calvino

Iscrizioni aperte fino al 21/11 compreso

PARTECIPAZIONE GRATUITA

ISCRIZIONE a workshop.pazzaidea@gmail.com

h.10:30 - 12:30

Sala della Cannoniera

"15 modi per farsi male online: un seminario masochista"

Workshop a cura di **Vera Gheno**

Un workshop che si ispira al libro "L'Antidoto. 15 comportamenti che avvelenano la nostra vita in Rete e come evitarli" e che mira a rendere meno gravosa la nostra *onlife*. Perché in Rete si può anche stare bene!

Durata: 1 ora

Numero destinatari: 90

Destinatari: Rivolto a tutte le persone che frequentano i social, dai 15 ai 110 anni.

Libro di riferimento: **"L'Antidoto. 15 comportamenti che avvelenano la nostra vita in rete e come evitarli"**, Vera Gheno (Longanesi 2023)

Iscrizioni aperte fino al 21/11 compreso

PARTECIPAZIONE GRATUITA

ISCRIZIONE a workshop.pazzaidea@gmail.com

h.11:00 - 13.00

Sala della Corona

La pedagogia implicita di Alexander Langer

Provare sempre a riparare il mondo.

Workshop a cura di Lavinia Bianchi

In un contesto come quello odierno nel quale si impongono problemi di straordinaria urgenza – la necessità di definire forme efficaci di convivenza interculturale, di individuare strategie idonee per tutelare la pace, di correggere le distorsioni nel rapporto Nord-Sud del mondo, di trovare modalità di sviluppo sostenibile e di custodire l'ecosistema a beneficio delle future generazioni – le intuizioni di Alexander Langer si mostrano per la loro sorprendente attualità. Il motto "I care" (letteralmente "mi importa", "mi sta a cuore") che Langer conobbe, durante gli anni dell'Università a Firenze, in occasione delle sue visite alla scuola di Barbiana di Don Lorenzo Milani, caratterizzò senza dubbio tutta la sua esistenza. Fu proprio Langer, tra l'altro, a tradurre in lingua tedesca la "Lettera a una professoressa", impegnandosi così per l'ulteriore diffusione di quel potente testo di denuncia di una istituzione scolastica che finiva per replicare e persino amplificare la disuguaglianza economica e sociale.

Riparare il mondo, aspirando a un ecopacifismo e alla cittadinanza planetaria, diventano azioni impegnate e di resistenza urgenti.

Libro di riferimento: Lavinia Bianchi, **Alex Langer. La Pedagogia implicita**, Brescia: Morcelliana (2023)

Durata: 2 ore

Destinatari: Il ws è rivolto a studentesse e studenti, insegnanti, educatrici/ori, professionalità del sociale.

Numero destinatari: 30

Iscrizioni aperte fino al 21/11 compreso

PARTECIPAZIONE GRATUITA

ISCRIZIONE a workshop.pazzaidea@gmail.com

Abitare le relazioni

Anteprima della prima serata di Pazza Idea

a cura di

Matteo B. Bianchi

h. 17:00 - Sala della Cannoniera

Era sempre festa, il podcast di Chora Media

Incontro con **Francesca Berardi, Andrea Bosca e Pierluigi Vaccaneo**

Lecture, ascolto e racconti su Cesare Pavese, a partire dal podcast "Era sempre festa, il Podcast" (di Chora Media).

La serie in cinque episodi esplora l'opera e l'influenza di uno degli autori più affascinanti della letteratura italiana che tutt'oggi continua a parlare di noi, Cesare Pavese.

I protagonisti dei romanzi di Cesare Pavese prendono vita attraverso le voci di cinque appassionati lettori: Antonio Di Martino, Sabrina Efionayi, Andrea Bosca, Nicola Lagioia e Giulia Cavaliere.

Nei suoi romanzi Cesare Pavese ha dato vita a giovani protagonisti che vivono desideri, passioni, segreti, amori, illusioni e disillusioni dell'Italia del dopoguerra. Adolescenti febbrili all'incontro con la maturità nelle notti sui viali di Torino, una lunga cavalcata sulle colline, dalla città alle Langhe, attraverso luoghi e figure che trasfigurano nel mito, così caro allo scrittore di Santo Stefano Belbo. Il diavolo, il fiume, il bosco, la terra. Oreste, Pieretto, Ginia e Amelia, Clelia e Beccuccio, Berto e Talino, Anguilla e Nuto... i romanzi di Pavese continuano a parlare ai giovani e a dirci molto di noi. "Era sempre festa" è la chiave per rivivere cinque romanzi pavesiani attraverso altrettanti lettori appassionati...

Libro di riferimento: Cesare Pavese, *La trilogia di La bella estate, La luna e i falò, Paesi tuoi* (Einaudi)

In collaborazione con la **Fondazione Cesare Pavese**

h. 18:00 - Sala delle Mura

Sinfonia dell'addio

Incontro con **Paolo Milone e Matteo B. Bianchi**, in conversazione con **Vins Gallico**

Il passaggio più difficile, anche soltanto da immaginare: figuriamoci da accettare. La morte e i suoi sinonimi, più o meno leggeri o spaventosi, raccontati da due punti di vista diversi eppure accomunati da una straordinaria umanità e lo sguardo misericordioso di chi è sopravvissuto alla perdita o di chi l'ha osservata in altre forme e accompagnata. Paolo Milone, psichiatra con una lunga esperienza, ci offre una cassetta degli attrezzi fatta di poesia, paura, favole, silenzio, coraggio, lacrime, sorrisi, in una conversazione con Matteo B. Bianchi e la sua storia fatta anche di un dolore indicibile, e di come la scrittura possa ancora salvare.

Libro di riferimento: Paolo Milone, *Astenersi principianti*, (Einaudi 2023)

Matteo B. Bianchi, *La vita di chi resta*, (Mondadori 2023)

In collaborazione con **CostellAzioni Letterarie - Lotzorai Festival**

h. 19:00 - Sala della Cannoniera

Per fortuna ci sono le ragazze

Incontro con **Vera Gheno, Giusi Marchetta e Giulia Siviero**, in conversazione con **Ester Cois**

I tempi cambiano, e anche il femminismo. Anzi, i femminismi e la loro rappresentazione, le modalità in cui vengono agiti, le forme dell'impegno e i modelli di riferimento, eroine e principesse comprese. Uno sguardo sulle generazioni più giovani: quale la loro consapevolezza del femminile e del femminismo? Quali sono le sfumature dell'attivismo contemporaneo? Che azioni possiamo intraprendere per coinvolgerle e coinvolgerli tutti? E soprattutto, possiamo dirci soddisfatti* dei risultati raggiunti fino a oggi?

Libro di riferimento: Giusi Marchetta, ***Principesse***, (ADD 2023)

Vera Gheno, ***L'antidoto*** (Longanesi 2023)

In collaborazione con l'**Università di Cagliari, Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali**

h. 20:00 - Sala delle Mura

La vita è breve, eccetera

Incontro con **Veronica Raimo**, in conversazione con **Matteo B. Bianchi**

Vive, vitali, trasformiste, malinconiche e divertenti: le donne dei racconti di Raimo disegnano una galassia di possibilità che sappiamo esserci, ma che troppo spesso dimentichiamo. O non osserviamo con attenzione, perché le contraddizioni spaventano e affaticano. Ma almeno, visto che la "vita è breve, eccetera", non annoiano mai.

Un incontro a due con lo scrittore Matteo B. Bianchi, sotto il segno dell'ironia e di una irriducibile allegria.

Libro di riferimento: Veronica Raimo, ***La vita è breve, eccetera***, (Einaudi 2023)

In collaborazione con il **FLIB (Festival di Letteratura Italiana a Barcellona)**

h.21:00 - Sala della Cannoniera

Uno strato di buio

uno di luce

con **Patrizia Valduga e Daniele Di Bonaventura**

Introduce **Renato Chiocca**

Una coppia inedita per un recital-spettacolo di grande fascino e profondità. Poesia e musica si incontrano per un evento in cui tutto è speciale: la cifra stilistica particolarissima della grande poetessa e traduttrice Patrizia Valduga e il bandoneon, strumento raffinato con cui Di Bonaventura ha davvero pochi rivali, non solo in Italia.

Ascoltare Valduga recitare Valduga assume un valore ed un significato del tutto speciali. «Donna di dolori», da cui questo reading è stato tratto, è uno dei due unici monologhi teatrali scritti da Patrizia Valduga, già messo in scena dallo Stabile di Torino con la regia di Luca Ronconi e che ha fatto vincere nel 1992 alla sua interprete, l'attrice Franca Nuti, il prestigioso premio Eleonora Duse.

Libro di riferimento: Patrizia Valduga, ***Donna di dolori***, (Einaudi 1991)

SABATO 25 novembre

h 10:00 - 12:00

Sala delle Mura

Un bot per amica

Workshop a cura di **Mafe de Baggis**, *disturbata spesso da Filippo Pretolani*

Può darsi che io non sappia cosa dico / Scegliendo te, una AI, per amico

Ma il mio mestiere è vivere la vita / Che sia di tutti i giorni o sconosciuta

Lo diciamo con le parole di Mogol, cantate da Lucio Battisti, per chiamare a raccolta chiunque abbia "il mestiere di vivere la vita, di tutti i giorni o sconosciuta". Scrittori, sceneggiatori, giornalisti, fotografi, artisti, pubblicitari, registi, ma un po' chiunque, purché curioso e disposto a sperimentare. In tre ore (scarse) impariamo a scegliere l'AI generativa che più ci piace, a lavorare con lei e, per chi vuole, a creare un bot da mandare in giro con tutto quello che abbiamo imparato mentre noi facciamo altro.

Durata: 3 ore

Numero destinatari: 30

Destinatari: Scrittori, sceneggiatori, giornalisti, fotografi, artisti, pubblicitari, registi, ma un po' chiunque, purché curioso e disposto a sperimentare.

Libro di riferimento: In principio era ChatGPT. Intelligenze artificiali per testi, immagini, video e quel che verrà (Apogeo, 2023)

Questo workshop è rivolto tutte, tutti e tutte

Iscrizioni aperte fino al 24/11 compreso

PARTECIPAZIONE GRATUITA

ISCRIZIONE workshop.pazzaidea@gmail.com

h.10:00 - 13:00

Scrivo, quindi canto, quindi cambio perché la musica e le canzoni saranno sempre quelle giuste

Workshop a cura di **Ilaria Porceddu**

Un workshop che esplora le ragioni del cambiamento e la bellezza delle trasformazioni attraverso la canzone, intrecciando musica e parole in un percorso proattivo di analisi, confronto e creatività.

Accogliere e far emergere le emozioni, comprendere come possono essere tradotte in parole, scoprire che la musica è sempre un linguaggio universale che evidenzia le cose che abbiamo in comune, ma soprattutto che tutti siamo in grado di esprimerle, con la giusta guida e il giusto "mood".

Durata: 3 ore

Numero destinatari: 25

Destinatari: Rivolto a creativi, curiosi e appassionati del "linguaggio canzone" dai 14 ai 110 anni

Iscrizioni aperte fino al 21/11 compreso

PARTECIPAZIONE GRATUITA

ISCRIZIONE a workshop.pazzaidea@gmail.com

h 10:30- 12.30

Sala della Corona

Traslochi esistenziali

Workshop a cura di **Ilaria Gaspari**

Un esercizio di scrittura autobiografica in cui si trasloca per gioco.

Si dice che i traslochi siano fra gli eventi psicologicamente più stressanti nella vita. Sarà forse anche vero, ma sono anche occasioni di rinnovamento; momenti di libertà, in cui si soppesa il passato, lo si ripensa, e si immagina una forma nuova per la propria vita, sul piano dello spazio ma anche su quello del desiderio e del sogno.

Questo è un laboratorio creativo per imparare a descriversi come spazi da reinventare. Per rinnovarsi, come dopo un trasloco, risparmiando per lo meno la fatica degli scatoloni.

Durata: 2 ore

Destinatari: aperto a chiunque abbia voglia di riaggiustare gli spazi della propria vita

Numero destinatari: 30

Iscrizioni aperte fino al 23/11 compreso

PARTECIPAZIONE GRATUITA

ISCRIZIONE workshop.pazzaidea@gmail.com

h 10:30 - 13:00

Sala della Cannoniera

Fumi di parole

Workshop a cura di **Fabio Magnasciutti**

Quanto può essere importante un'immagine e qual è la sua relazione con le parole, il testo, la scrittura?

In questo laboratorio si esploreranno le potenzialità dell'illustrazione come potente mezzo di espressione: il processo di creazione, ideazione, realizzazione di una vignetta, l'associazione fra parole e immagini, il "concept" dietro a ogni lavoro.

L'autore presenterà il suo lavoro e le sue esperienze e offrirà il suo punto di vista sul mondo dell'illustrazione e della satira, aprendo un dibattito tra i partecipanti. Attraverso la proiezione di alcune sue tavole se ne analizzeranno i processi creativi, l'ideazione, la realizzazione; con l'ausilio di esempi in diretta se ne studieranno le tecniche utilizzate.

Nell'ultima parte del workshop, ai partecipanti verranno consegnate delle vignette prive di testo e insieme si discuteranno i meccanismi di relazione tra immagini e parole.

Durata: 2 ore e mezza

Destinatari: persone appassionate di illustrazione, disegno, satira, umorismo, anche senza esperienza

Numero destinatari: 25

Iscrizioni aperte fino al 21/11 compreso

PARTECIPAZIONE GRATUITA

ISCRIZIONE workshop.pazzaidea@gmail.com

Abitare la comunicazione

Anteprima della seconda serata di Pazza Idea

a cura di
Ilaria Gaspari

h.16:00 - Sala della Cannoniera

Chi ha paura del lupo cattivo? Intelligenze artificiali e altre storie dal futuro

Incontro con **Francesca Lagioia** e **Mafe De Baggis**

In conversazione con **Florinda Fiamma**

Una delle più dirompenti trasformazioni degli ultimi anni, vista attraverso lo sguardo e le esperienze di chi l'ha incontrata e studiata: l'Intelligenza artificiale, questa (s)conosciuta per molti - ma non per tutti. C'è chi ne ha timore, chi ne è entusiasta, chi la considera "neutra". È davvero così? Quali le opportunità e le criticità di questa straordinaria evoluzione della tecnologia che ha dentro di sé tanto di umano e forse è proprio questo ad affascinare e a far paura?

Libro di riferimento: Mafe De Baggis, Alberto Puliafito, ***In principio era ChatGPT. Intelligenze artificiali per testi, immagini, video e quel che verrà*** (Apogeo, 2023)

h.17:00 - Sala delle Mura

La Trama Lucente

Incontro con **Annamaria Testa**, in conversazione con **Sante Maurizi**

Creatività è qualcosa di buono, che produce qualcosa di nuovo: la sintesi è efficace ma non rende appieno la complessità di un concetto che ha mosso e muove le grandi scoperte, l'arte, la vita stessa. Nel suo libro la docente, pubblicitaria e scrittrice Annamaria Testa, iconica esperta di creatività e tendenze, racconta le origini, gli ambiti e le forme del fenomeno che chiamiamo creatività e ce ne offre una visione d'insieme affascinante e documentata. Intreccia teorie ed evidenze scientifiche, storie di vita, dati ed esempi concreti, e costruisce un solido percorso che si snoda dalla filosofia classica alla psicologia, alle neuroscienze, all'economia, all'impresa, e che partendo dagli albori della specie umana e dalla straordinaria creazione del linguaggio arriva ai più recenti sviluppi dell'intelligenza artificiale.

Libro di riferimento: Annamaria Testa, ***La Trama Lucente***, (Garzanti 2023)

h.18:00 - Sala della Cannoniera

Quella foto in cui tu sorridevi e non guardavi

Incontro con **Roberto Cotroneo**, in conversazione con **Ilaria Gaspari**

Il mistero di una sparizione è anche quello di un amore e forse di ogni relazione che intrecciamo, nel cammino lungo di una vita. Come abbiamo conosciuto quella persona, quando è scattata la scintilla, cosa ci rimane di un incontro? Nella ricerca di una traccia scopriamo sempre qualcosa di noi che non conoscevano: e può essere l'occasione per venire a patti con gli eventi più difficili, come la perdita. Il nuovo romanzo di Roberto Cotroneo non è soltanto una storia d'amore e di abbandono, ma una opportunità per chiederci come li abitiamo, nei tempi diversi della nostra vita.

Libro di riferimento: Roberto Cotroneo, ***La cerimonia dell'addio***, (Mondadori 2023)

In collaborazione con la **Compagnia B**

h.19:00 - Sala delle Mura

Cultura, attivismo e digitale. Luci e ombre di un pianeta in trasformazione

Incontro con **Giada Arena, Beatrice Cristalli e Silvia Semenzin**, in conversazione con **Florinda Fiamma**

Un nuovo capitolo sulle mutazioni della Rete, la compenetrazione di “online” e “offline”, l’attivismo digitale. Interrogiamoci sulle opportunità e le criticità di oggi, con uno sguardo particolare rivolto alla cultura e alla possibilità di promuoverla sul web, e all'intreccio fra vita digitale e vita "fisica", che spesso si traduce in nuove pratiche di attivismo. Come esprimersi in maniera “sostenibile” ed etica, quali i vantaggi o le difficoltà per gli utenti e in particolare per i giovani, e quali le modalità e i risultati dell’impegno civile e sociale sul web? Facciamo il punto con tre esperte per orientarci nel mare magnum delle trasformazioni digitali e del nuovo vocabolario: perché le parole sono sempre, ancora oggi, molto importanti.

Libri di riferimento: Beatrice Cristalli, ***Parla bene pensa bene***, (Bompiani 2022)

Silvia Semenzin (con Lucia Bainotti), ***Donne tutte puttane. Revenge porn e maschilità egemone***, (Durango 2021)

h. 20:00 - Sala della Cannoniera

C’era una volta in Italia

Incontro con **Enrico Deaglio**, in conversazione con **Vins Gallico**

Con un ritmo serrato più da cronaca che da libro di storia, Deaglio ci riporta indietro al decennio in cui il Paese cambiò tumultuosamente, prima di perdere per sempre l’innocenza. In mezzo ci sono la musica, la moda, i libri, i film, la politica, le idee che sembravano poter cambiare il mondo. E le immagini che scandiscono il racconto: per chi si ricorda, per chi ha dimenticato e per chi non c’era. Un libro per capire chi siamo e chi eravamo.

Libro di riferimento: Enrico Deaglio, ***C’era una volta in Italia. Gli anni Sessanta***, (Feltrinelli 2023)

h. 21:00 - Sala della Cannoniera

Non ho intenzione di deluderti, ma questa è la mia faccia

Performance con **Maria Antonietta**

Giovane, appassionata e coltissima, la cantautrice, esperta d’arte e scrittrice Maria Antonietta fa della sperimentazione la sua cifra: innamorata del regno animale e vegetale e appassionata di studi di genere, di arte medievale, di poesia e teologia, cerca costantemente di far quadrare tutte le sue passioni all’interno della sua opera musicale e rock. La sua produzione musicale e il suo background culturale, comprese le incursioni letterarie, sono ricchi di rimandi a figure femminili importanti, da Sylvia Plath a Giovanna D'Arco, tutte personalità affascinanti e evocative.

In collaborazione con **MUACC Museo universitario delle arti e delle culture contemporanee**

DOMENICA 26 novembre

h.11:00 - Sala delle Mura

Raccontami di me

Incontro con **Leo Ortolani**, in conversazione con **Emiliano Longobardi**

Abitiamo tempi complessi e contraddittori, e il rinnovato interesse collettivo per una antichissima arte di interpretazione della realtà e strumento psicologico "alternativo" come quello dei Tarocchi ci spinge a esplorare anche questi scenari, che forse rispondono anche a un desiderio e necessità di conoscenza di sé, e una ricerca di bellezza nella quale l'importanza della visione e della grafica è fondamentale. L'incontro con Leo Ortolani è l'occasione per unire e esplorare estetica e fascinazione, domande e curiosità per meglio comprendere l'attrazione che i Tarocchi esercitano su tutti (o quasi), da secoli e anche oggi. Forse un modo per esorcizzare le inquietudini del nostro tempo?

Libro di riferimento: Leo Ortolani, ***Tarocchi***, (Feltrinelli Comics 2023)

h.12:00 - Sala della Cannoniera

L'altra sponda

Mattinata di poesia con letture e musica

a cura di **Yari Selvetella**

Dall'altra parte della barricata c'è il nemico, sull'altro lato della strada passa l'estraneo, l'altra sponda del mare è la casa del diverso. Nello specchio della poesia, invece, prende corpo il riflesso del nostro essere umani, tutti bersagli mobili della Storia, fautori o prede dei nostri destini, entusiasti fino all'esaltazione o amareggiati dalle malinconie.

La prima trasformazione che la parola poetica consente di abitare è il ribaltamento del punto di vista: la poesia compie la rivoluzione di trovare sé stessi nello sguardo di qualcun altro. Nelle sue pagine c'è sempre una parola che dice di noi. Allora possiamo cercare di sponda in sponda, dall'occidente al vicino oriente, in quel Mediterraneo che definisce la nostra identità più profonda, i versi della limpidezza e del rimpianto, della buona e anche della cattiva coscienza. Proprio mentre percorriamo la contraffazione delle retoriche, possiamo scovare le verità della poesia.

Con poesie di: Amichai, Anedda, Archiloco, Darwish, Farrokhzad, Gibran, Hafez, Hikmet, Kavafis, Lorca, Majakovskij, Ponthus, Raboni, Ritsos, Szymborska, Zach

Letture di **Carlo Antonio Angioni, Lia Careddu, Francesco Civile, Maria Loi, Noemi Medas, Daniele Podda**

Musiche di **Emanuele Contis**

Abitare la contemporaneità

Anteprima della terza serata di Piazza Idea

a cura di

Yari Selvetella

h.16:00 - Sala Cannoniera

Autoritratto di signore. Le donne nell'arte e nella Storia

Incontro con **Melania Mazzucco**, in conversazione con **Yari Selvetella**

Le donne, il loro nome, il loro essere riconosciute: non è forse questa la grande e vera trasformazione? Forse anche la prima - di sé in artista, la seconda - delle donne tutte - da subalterne a protagoniste della Storia.

Il libro nasce dall'idea di un nuovo Museo del mondo in cui la donna è "soggetto due volte": perché concepisce e realizza l'opera e perché ritrae se stessa o un'altra donna. Da Artemisia Gentileschi a Plautilla Bricci ("L'architettrice"), da Frida Kahlo a Georgia O'Keeffe, fino a Carol Rama, Louise Bourgeois e Marlene Dumas, Mazzucco disegna un percorso collettivo, tutto femminile, nel quale le donne rivendicano il diritto di realizzarsi nell'arte, superando i ruoli che la società e la cultura del tempo hanno sempre assegnato loro.

Libro di riferimento: Melania Mazzucco, *Self Portrait*, (Einaudi 2022)

h.17:00 - Sala delle Mura

Ti diranno di non splendere. E tu splendi, invece

Incontro con **Sonya Orfalian**, in conversazione con **Eva Garau**

Trentasei storie, come le lettere dell'alfabeto armeno, nel libro struggente di Orfalian. Un libro sul genocidio armeno nato per "...far emergere i ricordi nel silenzio della Storia, ma l'ho fatto a ciglio asciutto: nel cuore, solo la volontà di rendere un po' di giustizia a un popolo, il mio".

In un tempo complesso come il nostro, in cui ancora l'ingiustizia e l'oppressione verso interi popoli feriscono il senso stesso dell'umanità, la memoria assume un ruolo fondamentale: far emergere la consapevolezza di ciò che è stato e che non dovrebbe più essere, e ricordarci che anche nella più violenta esclusione c'è sempre una fiamma che trova un modo per brillare nel buio.

Libri di riferimento: Sonya Orfalian, *Alfabeto dei piccoli armeni*, (Sellerio 2023)

h.18:00 - Sala Cannoniera

L'orso polare. Una scommessa chiamata futuro

Incontro con **John Ironmonger**, in conversazione con **Eva Garau**

Interpretariato consecutivo a cura di **Marta Cadoni**

Una appassionante metafora delle due visioni contrapposte sul riscaldamento globale nel nuovo romanzo di un autore impegnato sul tema dei cambiamenti del pianeta, che già nel romanzo precedente raccontava di piccole comunità ingegnose ed ecologiste. Da un piccolo villaggio costiero della Cornovaglia ai mercati azionari, lo scrittore keniota racconta delle possibilità di riscatto del singolo e delle comunità. Questa volta sono i due indimenticabili personaggi – il giovane attivista con le sue ingenuità e il politico opportunista - che offrono l'opportunità di confrontarci su una delle grandissime trasformazioni del nostro tempo, con un occhio al futuro ma soprattutto al presente e alle nostre possibilità di abitarlo nella maniera migliore possibile per tutte le creature viventi.

Libro di riferimento: John Ironmonger, *L'orso polare e una scommessa chiamata futuro*, (Bollati Boringhieri 2023)

In collaborazione con il **Festival Marina Café Noir**

h.19:00 -Sala delle Mura

La finzione non ha spazio. Incontro con il poeta Milo De Angelis

Incontro con **Milo De Angelis**, in conversazione con **Yari Selvetella**

Lecture di **Viviana Nicodemo**

“Cosa è la poesia? Cosa sono queste righe che si interrompono e lasciano uno strano spazio bianco sulla pagina, cosa sono queste parole scritte su un foglio, queste parole scritte a matita, come diceva un poeta crepuscolare, poesie scritte col lapis...”

Forse nella punta di una matita, nella punta aguzza e fragile di una matita c'è il destino della poesia. A questo foglio – la cosa più vulnerabile del mondo – noi affidiamo la nostra verità, la nostra ombra, il nostro segreto, la zona nascosta e ardente della nostra voce, la parte più essenziale della nostra vita. Dentro questo alfabeto, che tra qualche secolo forse non esisterà più, noi custodiamo ciò che di più caro e insostituibile ci è stato dato. Strano paradosso della poesia: puntare alla permanenza e farlo con i mezzi più poveri e antichi e indifesi: fuori dall'attualità, fuori dal commercio, fuori dall'economia, fuori da tutto, a volte anche fuori da se stessi, se noi scriviamo con una parte di noi che non conosciamo interamente, che è nostra e non è nostra, che scaturisce da una zona oscura e segreta anche per noi. Segreta e a volte sconvolgente. Ma così deve essere in poesia: per cambiare la vita di chi lo legge, un libro deve sconvolgere quella di chi l'ha scritto.”

Milo De Angelis

Libro di riferimento: Milo De Angelis, *De rerum natura di Lucrezio*, (Mondadori 2022)

Linea intera, linea spezzata, (Mondadori 2021)

h. 20:00 - Sala Cannoniera

***Infinite possibilità
e trasformazioni***

Incontro con **Giovanni Truppi**

Il talento e il carisma dell'artista napoletano si dispiegano nella cura particolarissima dei testi: che poi imbracci la chitarra o sfiori i tasti di un pianoforte, con la sua voce e le sue abilità strumentali Truppi è capace di trasportare il pubblico nel suo universo unico e personale che ne fanno un unicum nel panorama del cantautorato italiano. Cantore della vita quotidiana e delle sue trasformazioni, dei legami intimi tra le persone e tra l'individuo e la società, con sguardo aperto a “infinite possibilità” la sua produzione si caratterizza per il suo piglio ironico, critico, fantasioso e anarchico.

h.21:00 - Sala delle Mura

Abitare Trasformasuoni

Dj Set a cura di JaneD e Miss Marylight

Un viaggio nella musica non potrà mai essere unidirezionale, soprattutto se l'accoppiata è composta da cromature oscillanti tra il bianco e il nero. In un ambizioso gioco tra Yin e Yang, tra tribolazioni elettroniche e psichedelie shoegaze, giochiamo a realizzare l'incastro per una resa Pop friendly del rock psichedelico.

Durante il festival

Tali e quadri

Mostra di illustrazioni di Fabio Magnasciutti

Il noto illustratore romano ritorna al festival con una selezione di opere che con il suo caratteristico tratto ironico e sagace, di grande intuito e delicatezza, interpretano le “trasformazioni” di questa edizione: cercare di decifrare il futuro, privilegiare la delicatezza, l’armonia, la sostanza anche nei rapporti e nelle relazioni e nella visione del mondo.

I cambiamenti del nostro tempo, ancora prima di essere raccontati, possono essere disegnati. Le illustrazioni di Fabio Magnasciutti nascono da un flusso di creatività, da uno sguardo spesso “laterale” sull’attualità, da una visione del mondo sempre mediata dall’ironia. Le sue immagini poetiche che abbiamo imparato a conoscere sulle pagine de *Il Venerdì*, *Left*, *Linus*, *l'Unità*, *il Fatto quotidiano*, *gli Altri*, *Linus e Left*, *Giunti*, *Curci*, *Lapis*, *Barta* e sui libri, raccontano i sentimenti e le nostre emozioni davanti al fatto del giorno, o semplicemente fissano un momento della nostra quotidianità che non sapevamo potesse essere tradotto in un’immagine, così nitida e potente.

Pazza Idea è un progetto che ha a cuore l’ambiente e la mobilità sostenibile: anche quest’anno si rinnova la collaborazione con **CTM Cagliari** che metterà a disposizione il servizio di **Amico Bus** per raggiungere la sede del Festival. **Amico Bus** è un servizio a chiamata, tipo porta a porta, dedicato a coloro che, per problemi di disabilità, non possono utilizzare il servizio di trasporto pubblico di linea e che prevede la presenza a bordo di assistenti che aiutano l’utente nella fase di salita e discesa dal mezzo. Il servizio è garantito nei giorni di giovedì, venerdì e sabato. La domenica, invece, è necessario prenotarlo con anticipo.

Durante il Festival **Pazza Idea** sarà presente la traduzione in **LIS** (Lingua Italiana dei Segni).